



LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"

CENTRO DI PREPARAZIONE
ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ENGLISH



Via San Tommaso d'Aquino n. 4 - 70124 - Bari - Tel./Fax: 080 5043941; 080 5045457;
Sede succursale Viale Papa Giovanni XXIII n. 55 - 70124 - Bari - Tel./Fax 080 0994662
Codice meccanografico BAPC150004 - Codice Fiscale 80011240720
Codice IPA istsc_BAPC150004 - Codice univoco per la fatturazione elettronica UFLLWZ
e-mail: bapc150004@istruzione.it ; sito web: <https://liceosocratebari.edu.it> ;
PEC: bapc150004@pec.istruzione.it



Comunicazione n. 659 del 12 maggio 2026

Alle Studentesse e agli Studenti e alle loro Famiglie
Alle/Ai Docenti
Alla DSGA
Al Personale ATA

Oggetto: Brochure "No, tu non mi ami!" - Strumento di sensibilizzazione sulle relazioni affettive disfunzionali e sulla prevenzione della violenza di genere.

Si comunica che sul sito dell'Istituzione Scolastica e sul Registro Elettronico è pubblicata in [allegato](#) alla presente comunicazione la Brochure "No, tu non mi ami!" - Strumento di sensibilizzazione sulle relazioni affettive disfunzionali e sulla prevenzione della violenza di genere, realizzato nell'ambito delle attività dell'Università Giustino Fortunato, frutto di un lavoro condiviso tra docenti, esperti e operatori del settore.

Il materiale è stato progettato specificamente per le scuole secondarie di secondo grado, nella convinzione, che trova ampia conferma sia nella letteratura scientifica che nella pratica clinica e forense, che la scuola rappresenti il luogo privilegiato per intervenire prima che dinamiche relazionali disfunzionali si consolidino. Le radici della violenza nelle relazioni intime affondano molto spesso nell'adolescenza: nei piccoli controlli tollerati, nelle gelosie scambiate per amore, nelle umiliazioni che **si** imparano a normalizzare. Gli adolescenti spesso si trovano ad attraversare le prime esperienze affettive senza disporre degli strumenti cognitivi ed emotivi necessari per riconoscere ciò che è sano da ciò che può diventare disfunzionale e, in alcuni casi, pericoloso.

Il documento è articolato in due nuclei principali, complementari tra loro.

Il primo è la sezione "*Quando quello che sembra amore non lo è*": una serie di frasi a specchio che mette a confronto le verbalizzazioni tipiche di dinamiche relazionali tossiche, controllo, isolamento, ricatto affettivo, svalutazione, con risposte sane e assertive. Questo formato dialogico è stato scelto deliberatamente: permette al lettore adolescente di riconoscersi nella situazione concreta, senza la mediazione di un linguaggio teorico, e di acquisire un vocabolario assertivo da cui partire. Le frasi selezionate coprono uno spettro ampio: dal controllo ossessivo dei messaggi e dei movimenti, alla gelosia presentata come prova d'amore, fino alle minacce esplicite di autolesionismo come strumento di ricatto relazionale.

Il secondo è il *Violentometro*, ripreso dal sito ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, che visualizza la progressione della violenza attraverso una scala cromatica graduata: da comportamenti apparentemente minori, ignorare, sminuire, umiliare, fino alle condotte penalmente rilevanti come le minacce di morte, la coercizione sessuale e le aggressioni fisiche.

Il *Violentometro* è accompagnato da indicazioni operative chiare su quando e a chi rivolgersi: il numero di pubblica utilità 1522, i Centri Antiviolenza, le Forze dell'Ordine.

La brochure si chiude con un elemento di sicurezza immediata: l'illustrazione del gesto silenzioso di richiesta di aiuto, un codice visivo internazionalmente riconosciuto che consente a chi si trova in una situazione di pericolo di segnalarlo senza poter parlare.

Il linguaggio adottato è calibrato sulla fascia 14-19 anni: diretto, concreto, privo di tecnicismi, ma psicologicamente fondato. I contenuti possono tuttavia diventare un'efficace occasione di confronto anche in classe, sotto la guida dei docenti o delle figure psico-educative presenti nell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Santa Ciriello

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993